

Bandiere strappate: il Pdcì denuncia un “clima da regime”

Pubblicato: Lunedì 17 Febbraio 2003

I vigili urbani strappano le bandiere arcobaleno al presidio per la pace e le proteste non si placano. Dopo la reazione indignata dei Ds, arriva anche una dura lettera dei Comunisti Italiani.

«E' stato un fatto di gravità estrema – scrive il segretario cittadino Osvaldo Bossi – e solo il responsabile atteggiamento degli organizzatori del presidio ha impedito risvolti e reazioni che avrebbero avuto esiti ben diversi da quelli di una semplice protesta verbale finita con gli applausi ironici.

Per altro i vigili, così solerti nello strappare i volantini della pace, non si sono accorti, se non su segnalazione degli stessi organizzatori, che su altre colonne adiacenti al banchetto erano abusivamente incollati da più giorni altri volantini e manifesti pubblicitari ; ma evidentemente quelli non davano fastidio a chi, a detta dei vigili stessi " ha dato gli ordini dall'alto".

Questi fatti, oltre a rappresentare una tendenza che da qualche tempo "infesta" il nostro paese e la nostra città, richiedono la massima chiarezza. Protestiamo formalmente sull'episodio, siamo solidali con coloro che hanno subito la grave provocazione e ci appelliamo alle forze democratiche per la massima vigilanza, perché il clima instaurato in questi giorni nel nostro paese sulla questione pace è di regime, come testimoniano la schedatura dei cittadini che espongono bandiere arcobaleno e la denuncia per vilipendio alla bandiera a chi ha osato contraddire il Premier (un esempio per tutti: quei Sindaci che hanno osato esporre la bandiera della pace sugli edifici comunali)».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it